



COMUNE DI TORRETTA

*Piazza Vittorio Emanuele – 90040 - Tel. 0918670231 - Fax 0918670764
c.f. 80020560829 – p.i. 00744660820*

PROT.13740 del 24/10/2016

ORDINANZA SINDACALE N. 80 DEL 24/10/2016

ORDINANZA PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON IL METODO DOMICILIARE (CD. “PORTA A PORTA”) - UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

IL SINDACO

PREMESSO :

Che con Deliberazione della G. M. n. 60 del 04/05/2005 si è preso atto del nuovo piano d’ambito e del piano industriale per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio Comunale, della Società Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A.;

Che in data 09/03/05 sono stati sottoscritti il protocollo di intesa per l’assegnazione temporanea o definitiva del personale, il contratto d’uso dei mezzi e delle attrezzature ed il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti del territorio Comunale tra il Comune di Torretta e la Società “ Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A.”;

Che con nota prot. n.514 del 09/06/2005 pervenuta al Comune il 10/06/2005 al prot. n.6789, la Società Servizi Comunali Integrati ha comunicato l’avvio operativo del servizio con decorrenza 13/06/2005;

Che il servizio è stato regolarmente avviato il 13/06/2005;

Che la “Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A. in liquidazione” gestisce il servizio integrato dei rifiuti nell’Ambito Territoriale Ottimale PA1 di cui fanno parte, i Comuni di Cinisi, Partinico, Trappeto, Terrasini, Borgetto, Isola delle Femmine, Giardinello, Torretta, Montelepre, Capaci, Carini e la Provincia Regionale di Palermo;

Che con ordinanza n. 8/rif. del 27.09.2013 il Presidente della Regione, in considerazione della cessazione della gestione della società d’ambito in data 30 settembre 2013 e del mancato completamento delle procedure per l’individuazione da parte degli enti locali dei nuovi soggetti affidatari del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ha adottato misure provvisorie per consentire il ricorso a speciali forme di gestione dei rifiuti, individuando commissari straordinari per garantire la continuità del servizio;

- Che in base all’art.3 dell’ordinanza presidenziale, nel caso di gestione diretta del servizio (come nel caso dell’ATO PA n.1 gestito dalla Servizi Comunali Integrati R.S.U. s.p.a.), il commissario straordinario

garantisce la continuità del servizio “in nome e per conto dei comuni ricadenti nel territorio dell’ATO”, e per far ciò si avvale della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature, e degli impianti attualmente utilizzati o gestite dalla società d’ambito;

-Che gli effetti dell’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.8/Rif del 27/09/2013, sono stati prorogati con diverse ordinanze e sono tutt’ora valide;

Che con l’Ordinanza n.5/Rif del 7 giugno 2016 il Presidente della Regione, d’intesa con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha disposto il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana;

Che la suddetta ordinanza obbliga tra l’altro i sindaci dei Comuni ad attivare ogni azione utile per incrementare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti nel proprio territorio;

Vista la nota prot.137 del 17/06/2016 con la quale il Commissario straordinario dell’ATOPA1 ha segnalato che secondo l’ordinanza n.05Rif del 07 giugno 2016 è urgente attivare ogni iniziativa volta a garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti;

Che il Comune di Torretta ha già approvato il Piano d’intervento in attuazione dell’art.5 comma 2 ter della LR n.9/2010. Il suddetto Piano è stato anche approvato dalla Regione Siciliana con D.D.G. n.502 del 22/04/2015 approvato dal Consiglio Comunale, unitamente al Capitolato e quadro Economico, con deliberazione n.59 del 16/12/2015 e tutti gli atti di gara sono stati trasmessi all’UREGA in data 14/7/2016 nota prot. 8715 per l’individuazione del soggetto che dovrà gestire il servizio per anni sette.

Che i rifiuti costituiscono ormai una continua emergenza, sia a causa delle crescenti quantità prodotte, sia e soprattutto per i costi dovuti per lo smaltimento finale;

Che le pubbliche Amministrazioni hanno l’obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione della quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, allo studio e all’introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero del materiale;

Che il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell’ambito delle competenze previste dall’art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l’altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;

Che la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell’Amministrazione comunale di Torretta, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

RILEVATO che si rende necessario ridurre all’origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale, e si rende necessario ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, al fine di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dal d.lgs.152/06 e dall’ordinanza Presidente Regione Siciliana n.05/Rif del 7/6/2016;

DATO ATTO che l’obiettivo dell’Amministrazione comunale è quello di migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, e la tutela del decoro dell’igiene ambientale;

ATTESA:

- la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all’ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica o presso gli impianti di trattamento;

- la necessità di tutelare la salute dei cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico sanitario conseguente ad una non corretta attuazione della raccolta differenziata;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, nelle more della definizione di tutto l'iter previsto dal Piano Intervento, al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, intende avviare nuove modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando altresì il sistema di raccolta **"porta a porta"**;

Che i rifiuti prodotti all'interno del territorio comunale ammontano annualmente e mediamente a Kg.1.400.000 con una spesa per il solo smaltimento di € 200.000,00 circa, spesa questa non più sostenibile dal Comune di Torretta e dai suoi cittadini;

ATTESA la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze, di adottare un apposito provvedimento che stabilisca delle specifiche disposizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Torretta titolate a conferire al servizio pubblico di raccolta;

Che la corretta separazione e conferimento dei materiali è condizione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza nella gestione dei rifiuti urbani nonché per il raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata previsti dalla Legge;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 7/7/2016 con la quale è stato approvato il Regolamento per la Raccolta differenziata dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs. n°152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge 689/1981 ed in particolare gli articoli 13 e 16, e ss.mm. e ii;

Vista l'Ordinanza Presidente della Regione n.5/Rif.del 7/06/2016;

VISTO l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle Disposizioni regolamentari e delle ordinanze;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n° 267 del 18/8/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO lo Statuto comunale;

DISPONE

Che, nelle more dell'attuazione del Piano Intervento e della revisione del Regolamento Comunale per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani, il conferimento e la raccolta dei rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, a partire dal **07 Novembre 2016** dovrà realizzarsi **in maniera differenziata** per singola categoria merceologica e secondo le modalità, indicazioni, avvertenze, divieti, ecc. previsti e contenuti nel presente provvedimento.

OBBLIGA E VIETA

Le violazioni alla presente ordinanza sono punite a norma delle leggi e da quanto stabilito dalla presente.

Oltre ai divieti espressamente citati nella presente ordinanza è vietato:

- a) gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati coperti e scoperti, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade;
- b) ogni forma di cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi contenitori, al cittadino o a chiunque espressamente autorizzato;
- c) asportare dai contenitori/sacchi materiali precedentemente introdotti;
- d) l'incendio dei rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo sia in area privata che in area pubblica;
- e) introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o delle caditoie stradali;
- f) smaltire rifiuti tramite gli scarichi fognari, in particolare è vietato l'uso di trituratori applicati sullo scarico dei lavelli, salvo sia consentito dalle leggi vigenti e approvato dal Gestore della pubblica fognatura elimitatamente ai rifiuti biodegradabili;
- g) gettare su marciapiedi o suolo pubblico in genere, cartacce, cicche di sigarette o altri materiali minuti senza fare uso degli appositi contenitori (cestini getta rifiuti); tali contenitori non dovranno altresì essere utilizzati per il conferimento di altre tipologie di rifiuti;
- h) conferire rifiuti speciali (tipicamente inerti, barattoli di vernice, solventi, etc.) nei contenitori/sacchi

adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani;

- i) esporre i sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui, fatto salvo casi particolari debitamente autorizzati dagli interessati;
- j) conferire materiali difformi da quelli concordati con il gestore del servizio;
- k) l'immissione dei rifiuti sciolti all'interno dei contenitori; tali rifiuti devono essere contenuti in appositi involucri protettivi;
- l) l'abbandono, da parte dell'utente, di rifiuti anche se protetti da apposito involucro a fianco dei contenitori;
- m) immettere nei contenitori residui liquidi;
- n) introdurre materiali accesi o incandescenti;
- o) ribaltare e danneggiare in alcun modo i contenitori, eseguire scritte o affiggere su di essi i materiali di qualsivoglia natura e dimensione (manifesti, targhette adesive) se è vietato non espressamente autorizzato;
- p) introdurre negli appositi sacchetti/contenitori di raccolta sia del rifiuto umido, che indifferenziato che per la plastica o carta materiali diversi da quelli indicati nel presente regolamento o comunque autorizzati dal gestore in adempimento alla normativa in vigore in quel momento;
- q) l'utilizzo per la raccolta del rifiuto organico di sacchetti che non siano quelli debitamente forniti o autorizzati dal Gestore;
- r) l'uso di sacchetti di colore e formato diversi da quelli decisi dall'Amministrazione Comunale;
- s) esporre fuori dalla propria abitazione sacchetti/contenitori contenenti rifiuti, al di fuori dei giorni e degli orari precisati nel servizio di raccolta porta a porta;
- t) l'uso improprio dei vari tipi di sacchetti forniti dall'Amministrazione Comunale per la raccolta dei rifiuti;
- u) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
- v) il conferimento di questi contenitori in luoghi ove possano costituire pericolo o intralcio alla circolazione, anche pedonale. Se ciò non fosse possibile dovranno essere ritirati nel più breve tempo possibile per evitare i suddetti inconvenienti;

E' inoltre obbligo:

- 1) nel caso vi fossero sacchi o contenitori che per qualsiasi causa risultassero rotti o aperti e il contenuto fosse sparso in prossimità del punto di raccolta, gli addetti al servizio possono pulire la zona interessata. E' comunque compito degli utenti interessati provvedere a tale pulizia;
- 2) degli utenti provvedere sempre a conferire il materiale nel modo più adeguato a prevenire la dispersione di materiale ad opera del vento od animali e a tenere pulito il punto di conferimento;
- 3) conferire in modo separato per ogni frazione di rifiuto nei giorni stabiliti per ciascuna frazione merceologica e nei giorni e negli orari prefissati, in modo da rimanere il minor tempo possibile incustoditi;
- 4) tenere i sacchi sempre ben chiusi, in modo da non attirare facilmente gli animali che potrebbero danneggiarli, spandendo il contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse e per facilitare la raccolta agli operatori;
- 5) da parte di tutti gli utenti provvedere al conferimento, ove possibile, nel punto più di facile accesso per i mezzi utilizzati per la raccolta, allo scopo di evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ridurre i disturbi alla popolazione; i sacchi devono comunque essere ubicati esternamente nei pressi dell'abitazione o dell'esercizio da cui provengono i rifiuti;
- 6) ridurre in pezzi i rifiuti voluminosi, in modo a utilizzare tutto lo spazio disponibile del sacco (se possibile imballandoli o legandoli);

7) segnalare agli Uffici competenti del Comune per gli opportuni provvedimenti del caso, eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto da parte dei cittadini o di singoli utenti delle modalità di conferimento dei rifiuti.

8) **Negli esercizi di somministrazione di cibi**, BAR, RISTORANTI, PIZZERIE, PUB,, fermo restando l'obbligo della raccolta differenziata di carta e cartone, plastica, vetro e contenitori in banda stagnata la raccolta differenziata degli scarti alimentari e indifferenziati va fatta racchiudendo in appositi sacchi ermetici da raccogliere in appositi contenitori custoditi dagli esercenti all'interno dei locali ed esposti per il conferimento nei giorni stabiliti all'esterno dei locali dove si svolge l'attività o in apposite aree anche private previa autorizzazione del Comune;

E' fatto obbligo ai titolari degli esercizi pubblici di collocare nell'area antistante l'attività appositi posacenere al fine di evitare l'abbandono di cicche di sigarette e appositi cestini gettacarta.

Per quanto concerne le violazioni alla presente Ordinanza relative al conferimento dei rifiuti e più in generale all'igiene ambientale, le attività di controllo, accertamento e sanzionatorie sono attribuite in via generale alla Polizia Municipale.

La Polizia Municipale può, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni del presente Regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

ORDINA

- Per le **utenze domestiche e non domestiche**, **LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE SEGUENTI FRAZIONI MERCEOLOGICHE** secondo il seguente calendario settimanale di raccolta:

LUNEDI'

INDIFFERENZIATO

MARTEDI

PLASTICA

MERCOLEDI'

INDIFFERENZIATO

GIOVEDI' (1° E 3° DEL MESE)

CARTA E CARTONE

GIOVEDI' (2° E 4° DEL MESE)

VETRO/ALLUMINIO

VENERDI'

INDIFFERENZIATO

SABATO

INDIFFERENZIATO

In questa prima fase, **proprio perché emergenziale e per problemi tecnici di varia natura**, la Frazione Organica verrà raccolta unitamente al rifiuto secco non riciclabile alla voce **INDIFFERENZIATO** e gli utenti potranno utilizzare qualsiasi tipo di sacchetto accuratamente chiuso;

A) FRAZIONE ORGANICA: l'insieme degli scarti derivanti dalla preparazione e dal consumo dei cibi (avanzi di cucina cotti e crudi, scarti di frutta e verdura, avanzi di carne o pesce, fondi di caffè e bustine di tè o infusi, scarti vegetali, foglie e fiori in piccole quantità, gusci d'uovo, lische di pesce, ossa di carne, tovaglioli e fazzoletti di carta unti).

RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE INDIFFERENZIATO: rifiuto secco residuo comprendente tutti i materiali che non possono essere recuperati e riciclati con le attuali tecnologie e **che se mescolati ai rifiuti differenziabili ne comprometterebbero il riciclo** (carta plastificata, oleata, rasoi usa e getta, accendini, ceramica e porcellana, cristalli e specchi, pannolini, pannoloni, assorbenti igienici, videocassette, musicassette, dvd, cd, lettiere per animali, giocattoli, mozziconi di sigaretta spenti, posate in plastica, vecchie lampadine ad incandescenza).

I rifiuti devono essere esposti davanti all'esterno della propria abitazione, nelle giornate di **Lunedì Mercoledì – Venerdì e Sabato dalle ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta alle ore 06,00 del giorno stesso previsto per la raccolta.**

I rifiuti indifferenziati, poiché sono in parte composti da avanzi di cibo, per evitare che animali randagi possano disperdere in strada il loro contenuto, debbono essere rinchiusi in sacchi e inseriti in appositi contenitori a chiusura antirandagismo.

B) CARTA E CARTONE: tutta la carta e il cartone per scrittura e stampa nonché il materiale da imballaggio in carta e cartone (carta, cartone, cartoncino, libri, giornali, riviste, quaderni senza copertine plastificate, fogli di carta, buste di carta di ogni tipo, interno rotoli carta igienica e della carta assorbente da cucina, scatole e imballaggi in carta, cartoni di ogni tipo, contenitori tetrapak per latte, succhi di frutta e bevande, scatole per alimenti).

I rifiuti devono essere esposti davanti alla propria abitazione, **nella giornata del 1° e 3° Giovedì del mese, dalle ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta, alle ore 06,00 del giorno stesso previsto per la raccolta.**

Il conferimento della frazione riciclabile costituita dalla carta/cartone deve essere effettuato utilizzando preferibilmente contenitori in cartone.

Per tutti gli utenti, ed in particolare per gli esercizi commerciali, è fatto obbligo che i cartoni dovranno essere aperti, piegati e pressati al fine di ridurre il più possibile il volume e assemblati in maniera compatta ed ordinata.

Gli esercizi commerciali dovranno mantenere la carta e cartone, prima del giorno di conferimento, in aree private o conservarlo in apposite ROLL.

C) IMBALLAGGI IN VETRO E CONTENITORI IN BANDA STAGNATA

VETRO : sono i contenitori in vetro (bottiglie, vasetti e barattoli di vetro, stoviglie di vetro, vasetti di vetro per conserve ecc. Non sono compresi ceramica e porcellana, cristalli e specchi.

Contenitori in banda stagnata (Barattoli in alluminio per tonno, pelati e simili, lattine bevande, vaschette in alluminio per alimenti)

I rifiuti devono essere esposti davanti alla propria abitazione, **nella giornata del 2° e 3° Giovedì del mese, dalle ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta alle ore 06,00 del giorno stesso previsto per la raccolta.**

Il conferimento della frazione riciclabile costituita dal vetro e contenitori in banda stagnata dev'essere effettuato utilizzando sacchi di qualsiasi colore **tranne che Nero;**

I titolari di esercizi commerciali, produttori di grosse quantità di tale tipo di rifiuto, dovranno dotarsi di appositi contenitori di capienza adeguata da esporre fuori dal locale nei giorni stabiliti.

Per gli esercizi commerciali è previsto il ritiro di tale tipo di rifiuto anche nella giornata di Lunedì;

D) PLASTICA: i contenitori e gli imballi con cui vengono confezionati i prodotti finiti che si acquistano in negozio, sia di tipo alimentare che non. Le tipologie di plastica riciclabile sono contrassegnate dalle sigle PE, PP, PET, PS (bicchieri e piatti in plastica ad esclusione delle posate, senza residui, bottiglie per bevande, flaconi per shampoo e detersivi, reti per frutta e verdura, cellophane, nylon, cassette in plastica per la frutta e la verdura, contenitori per alimenti in plastica, vasetti in plastica per yogurt e formaggi, vaschette in polistirolo in piccole quantità per carne o frutta/verdura).

E' fatto obbligo che le bottiglie in plastica per acqua o bevande, prima del conferimento, dovranno essere schiacciate in modo da ridurre il volume.

I rifiuti devono essere esposti davanti alla propria abitazione, **nella giornata di Martedì dalle ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta alle ore 06,00 del giorno stesso previsto per la raccolta.**

Il conferimento della frazione riciclabile costituita dagli imballaggi in plastica deve essere effettuato utilizzando sacchi di qualsiasi colore **tranne che Nero.**

In caso di vie strette o vicoli che possono risultare impraticabili ai mezzi di raccolta, gli utenti devono conferire i rifiuti collocando i sacchi vicino all'accesso della strada principale.

In tutti gli edifici pubblici (Scuole, Uffici comunali) dovranno essere collocati, all'interno dei locali, a cura degli stessi, appositi contenitori per la raccolta differenziata per singola categoria. Il personale addetto avrà cura di esporre i rifiuti per singola categoria merceologica nei giorni stabiliti dal calendario di raccolta.

Per le attività commerciali con grande produzione di rifiuti (pizzerie, ristoranti ecc.) può essere consentito, previa firma di apposita convenzione tra le parti, che gli operatori del servizio possano accedere alla proprietà privata del titolare l'attività per il ritiro dei rifiuti.

In tal caso l'area dovrà essere libera da impedimenti vari ad es, cancelli, gradini, cordoli ed adeguata alla circolazione e manovre in totale sicurezza da parte degli autocompattatori adibiti al servizio.

E) MATERIALI INGOMBRANTI (mobili e beni durevoli tipo reti del letto, materassi, poltrone, divani, vecchi mobili d'arredo, damigiane, imballaggi per elettrodomestici non in cartone) e **R.A.E.E.**

(rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo frigoriferi, lavatrici, elettrodomestici in genere, televisori ed hi-fi, videoregistratori, lettori cd/dvd, radio, condizionatori vecchi computer e componenti informatici, componenti elettrici, oggetti e componenti elettronici, telefonini, carica batteria)

I rifiuti ingombranti in questa prima fase dovranno **esclusivamente** essere conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta Temporaneo di Largo degli Oleandri dal Lunedì al Sabato dalle ore 08 alle ore 12,00. Il D.Lgs n.151 del 2005 prevede l'obbligo, per i distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), di assicurare il ritiro gratuito, in ragione di "uno contro uno" dell'apparecchiatura usata al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura ad un nucleo domestico.

Superata la fase di start up verrà istituito un apposito servizio di ritiro gratuito al domicilio degli utenti.

I) ABITI USATI

E' fatto obbligo, per gli utenti di depositare gli abiti dismessi, scarpe, cinture, all'interno degli appositi contenitori dislocati sul territorio (CCR Largo degli Oleandri Via Kennedy incrocio Via Mattarella, Via A. Di Savoia); qualora il contenitore risultasse pieno non dovranno in alcun modo essere abbandonati i materiali all'esterno del contenitore;

Oli vegetali esausti:

Gli oli vegetali esausti vanno conferiti negli appositi contenitori ubicati in Via A. Di Savoia e presso il Centro Comunale di Raccolta.

Farmaci Scaduti e Pile esauste: Vanno conferiti negli appositi contenitori ubicati presso la farmacia comunale per quanto riguarda i medicinali e presso i rivenditori per quanto riguarda le batterie esauste:

STABILISCE

Salvo quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006, le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza e dal relativo Regolamento approvato sono punite, ove non costituiscono reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 689/81 e del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm. e ii. nell'ambito dei limiti individuati dall'Amministrazione Comunale con richiamato regolamento, salvo esplicita variazione da parte dell'Amministrazione Comunale stessa. Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obligato in solido.

Le violazioni in argomento sono punite con le seguenti sanzioni:

- per la mancata differenziazione dei rifiuti)
da € 50,00 a € 500,00

- per abbandono incontrollato dei rifiuti)

da € 50,00 a € 500,00

Per la cernita dei rifiuti nei contenitori di raccolta

da € 50,00 a € 500,00

esporre contenitori e/o sacchetti contenenti rifiuti nei giorni in cui non avviene la raccolta porta a porta) da € 25,00 a € 250,00

introdurre rifiuti diversi da quelli per cui i contenitori e/o sacchetti sono destinati)

da € 50,00 a € 500,00

-depositare i rifiuti al di fuori dei punti di raccolta e/o contenitori appositamente istituiti) (Centri di raccolta) da € 50,00 a € 500,00

- per deposito rifiuti su aree private incolte

da € 25,00 a € 250,00

- per la mancata pulizia delle aree occupate da pubblici esercizi

da € 25,00 a € 250,00

- per la mancata raccolta delle deiezioni di animali

da € 25,00 a € 250,00

danneggiare strutture pubbliche per il servizio della raccolta rifiuti

da € 50,00 a € 500,00

intralciare l'opera degli addetti al servizio

da € 50,00 a € 500,00

-introdurre materiale acceso o non completamente spento nei contenitori

da € 50,00 a € 500,00

smaltire rifiuti pericolosi

da € 50,00 a € 500,00

imbrattare il suolo pubblico con getto di rifiuti vari (lattine,sacchetti,bottiglie,cicche di sigarette,pacchetti di sigarette ecc.

da € 50,00 a € 500,00

spostare i contenitori direttamente collocati dal Comune

da € 50,00 a € 500,00

smaltire rifiuti in forme diverse come immissione in pubblica fognatura

da € 50,00 a € 500,00

conferimento di rifiuti non prodotti nel territorio comunale

da € 50,00 a € 500,00

uso non consentito dei cestini stradali – raccoglitori

da € 50,00 a € 500,00

divieto di gettare a terra o abbandonare qualsiasi tipo di rifiuto

da € 50,00 a € 500,00

Per tutte le violazioni a quanto disposto nei casi in cui non sia prevista una sanzione specifica dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché da altre norme statali o regionali, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 (euro venticinque/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00).

All'accertamento delle violazioni della presente ordinanza provvedono, in primo luogo, gli organi di controllo a ciò preposti per legge:

Con provvedimento del Sindaco possono essere conferiti a dipendenti comunali e/o a personale comunale appositamente formato, appartenenti ad associazioni di volontariato che abbiano finalità di tutela ambientale, funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni previste dalla presente disposizione e dalle norme regolamentari emanate dal Comune in materia, ivi compresi i poteri di contestazione immediata previa identificazione dei soggetti responsabili anche tramite l'esibizione di documenti, nonché di redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento con l'efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del Codice Civile. Le funzioni di prevenzione ed accertamento possono essere svolte dai predetti soggetti, previa verifica dell'assenza di precedenti penali o pendenze penali e a seguito formazione professionale eseguita anche dal responsabile del servizio igiene ambientale.

CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

Si dispone altresì che nel Centro Comunale di Raccolta temporaneo di Largo degli Oleandri si potranno conferire le seguenti **Tipologie dei rifiuti** :

RIFIUTI CONFERIBILI –

Le tipologie di rifiuti conferibili al CCR sono le seguenti (elenco non esaustivo):

- **carta e cartone** (sacchetti di carta, imballaggi in cartone, scatole per alimenti, giornali, riviste, libri, quaderni, fotocopie e fogli vari, ecc.);
- **vetro** (bottiglie, contenitori ed oggetti in vetro, vasetti, bicchieri, lastre, ecc.);
- **plastica** (bottiglie e flaconi per bevande, shampoo, detersivi, cosmetici e contenitori per liquidi in genere, sacchetti per la spesa, buste, pellicole, vaschette e confezioni per alimenti, reti per frutta e verdura, cellophane, polistirolo, cassette, teli, ecc.);
- **alluminio e banda stagnata** (latte, lattine, scatolette, barattoli, fogli e vaschette, bombolette spray vuote non rientranti tra quelle etichettate come pericolose, tossiche, infiammabili o corrosivi);
- **metalli ferrosi e non ferrosi** (arredi e oggetti in metallo, ecc.);
- **legno** (imballaggi, mobilio, ecc.);
- **sfalci e potature** (fiori, erba, ramaglie, potature, ecc);
- **pneumatici fuori uso** di provenienza domestica;
- **ingombranti e beni durevoli** dimessi di origine domestica (divani, materassi, ecc.)
- **RAEE** (frigoriferi, congelatori, condizionatori, lavastoviglie, lavatrici, televisori, computer, monitor, stampanti e altri elettrodomestici, ecc.) di origine domestica;
- **indumenti usati** (abiti e scarpe);
- **inerti da piccole demolizioni** domestiche (rottami muratura, lavabi, lavandini, ecc.);
- **oli e grassi vegetali** di origine domestica;
- **oli minerali esausti** di origine domestica;
- **accumulatori esausti** di origine domestica;
- **pile scariche** di origine domestica;
- **farmaci scaduti** di origine domestica.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Gestore, potranno inoltre essere conferite ulteriori tipologie di rifiuti urbani domestici anche pericolosi, quali ad esempio:

- **cartucce, nastri stampanti, toner;**
- **solventi;**
- **pesticidi;**
- **acidi e sostanze alcaline;**
- **tubi fluorescenti;**
- **contenitori etichettati T e/o F** (tutti i prodotti che riportano i simboli irritante, infiammabile, corrosivo e tossico e le loro confezioni, indipendentemente dal materiale che le compone).
- **contenitori di fitofarmaci e medicinali zootecnici bonificati;**
- **fitofarmaci non utilizzati;**
- **oli minerali esausti;**
- **accumulatori esausti;**
- **filtri dell'olio**

Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati a quelli urbani che non eccedano i criteri quantitativi previsti dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

L'accesso è consentito ai seguenti soggetti residenti o domiciliati nel territorio al servizio del quale il CCR è stato costituito:

le persone fisiche iscritte a ruolo TARI residenti, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nel Comune di Torretta;

l'Amministrazione Comunale;

il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani;

L'accesso al Centro di Raccolta è consentito dietro presentazione di un documento di identificazione e di un bollettino/fattura rifiuti intestato al conferente o ad un membro della propria famiglia.

Le quantità massime ammesse sono *senza senza limiti se è dimostrata la produzione nel territorio comunale e comunque compatibilmente con le capacità del Centro di Raccolta.*

ORARI DI APERTURA

Dalle ore 08,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni tranne i festivi.

DA' ATTO

1. che la Polizia Municipale è incaricata del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente ordinanza;
2. che in ordine al presente atto vengono adottate idonee forme di pubblicità ed informazione alla cittadinanza;
3. che il Gestore del Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, al quale viene trasmessa copia della presente ordinanza, è incaricato di dare attuazione alla stessa;
4. Trasmettere la presente ordinanza anche Via Pec ciascuno per le proprie competenze a:

Presidente del Consiglio dei Ministri;pec:protocollodfp@mailbox.governo.it

Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; pec matt@pec.minambiente.it

Ministro della Salute; pec seggen@postacert.sanita.it

Presidente della Regione Sicilia;

Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica
utilità;dipartimentoacqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Prefetto di Palermo pec:protocollo.prefpa@pec.interno.it

Commissario Straordinario ATOP A1;

Dipartimento di prevenzione-Area Dipartimentale Igiene e salute pubblica-Unità operativa n.8-Carini;

Stazione Carabinieri di Torretta; pec tpa23190@pec.carabinieri.it

Ufficio Polizia Municipale Torretta;poliziamunicipale@pec.comune.torretta.pa.it

Responsabile Settore Tecnico Torretta; settore.tecnico@pec.comune.torretta.pa.it

Responsabile settore Finanziario Torretta;sette.finanziario@pec.comune.torretta.pa.it

5. Dispone altresì che la presente venga pubblicata all'albo pretorio on – line del sito istituzionale di questo comune, nelle forme di rito.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla medesima data;

Il Sindaco

Dr.Salvatore Gambino